

## Azione 2 – Sistemizzazione, rimodulazione ed erogazione di contributi a favore di cittadini in vulnerabilità energetica

<b>AZIONE 2</b>	<b>SISTEMATIZZAZIONE, RIMODULAZIONE ED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI CITTADINI IN VULNERABILITÀ ENERGETICA</b>
<b>3R:</b> Relief Retrofit Renewables	<b>Tipologia di Azione:</b> Azione di studio/analisi Azione sulle pratiche Azione sui regolamenti Azione di intervento fisico/strutturale
<b>Prodotti attesi</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>a. Gruppo di lavoro inter-direzionale dedicato ai contributi relativi al contrasto della vulnerabilità energetica;</li> <li>b. Adeguamento del Regolamento comunale per la concessione dei contributi;</li> <li>c. Schema di presidio dei contributi esistenti per la riqualificazione degli edifici (detrazioni fiscali, bandi) e per il supporto economico previsti a livello nazionale, regionale e comunale in contrasto alla povertà e precarietà energetiche;</li> <li>d. Piano di comunicazione per la promozione dei contributi esistenti presso la cittadinanza;</li> <li>e. Rimodulazione di forme di contributo già attive a livello comunale e promozione di nuove forme di contributo;</li> <li>f. Tavoli di lavoro con soggetti strategici (ETS, Fondazioni, Enti sovraordinati, network di città) per la rimodulazione dei contributi esistenti.</li> </ol>	
<b>Descrizione contesto</b>	
<p>Esiste una molteplicità di contributi e agevolazioni attivi a livello statale, regionale e comunale, oltre che altri messi a disposizione da Enti privati (soprattutto Enti del Terzo Settore e Fondazioni), destinati all'efficientamento energetico delle abitazioni e all'acquisto di elettrodomestici efficienti, oltre che alla copertura di spese energetiche sostenute dai cittadini.</p> <p>Alcune di queste misure sono direttamente o indirettamente riconducibili al contrasto alla povertà e/o precarietà energetica. A titolo d'esempio, <b>a livello nazionale</b> vengono applicati sconti automatici sulle bollette elettriche e del gas per famiglie con un'attestazione ISEE sottosoglia<sup>18</sup>, mentre <b>Regione Lombardia</b>, attraverso il "Contributo regionale di solidarietà", mette a disposizione un'agevolazione economica con cadenza annuale rivolta alle famiglie in affitto nei servizi abitativi pubblici di proprietà dei Comuni o delle ALER per il pagamento dei servizi a rimborso, incluse le spese di riscaldamento centralizzato<sup>19</sup>.</p> <p>Anche il Comune di Milano è impegnato nell'erogazione di diverse forme di contributo per il contrasto alla vulnerabilità energetica, tutte disciplinate dal <b>Regolamento comunale per la concessione dei contributi</b>, che precisa i criteri e le modalità di accesso da parte dei cittadini. Tra le diverse iniziative, si ricordano in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Bonus per la fornitura di energia elettrica per persone con disabilità fisica:</b> riservato ai cittadini residenti a Milano che utilizzano apparecchi elettromedicali indispensabili per vivere; l'accesso al contributo è consentito a chiunque a prescindere dal Reddito/ISEE, quindi si rivolge anche ma non esclusivamente a persone in condizioni di povertà e precarietà energetiche.</li> </ul>	

<sup>18</sup> Tramite il "Bonus sociale per disagio economico", valido per 12 mesi.

<sup>19</sup> per i quali l'ente proprietario degli immobili effettua il pagamento al fornitore o prestatore di servizio e successivamente chiede il rimborso dello stesso all'assegnatario.

- **Bando Manutenzione Impianti Termici Autonomi (M.I.T.A.):** dal 2022 al 2024 il Comune ha stanziato contributi a fondo perduto per interventi di messa in sicurezza e manutenzione ordinaria degli impianti termici autonomi. Il contributo<sup>20</sup> viene concesso anche a chi ha già effettuato la manutenzione per la stagione termica in corso, previa presentazione di ricevuta attestante il pagamento. Tra i requisiti per partecipare al bando figura una soglia ISEE<sup>21</sup> e la regolarità nelle manutenzioni della caldaia per le due stagioni precedenti; in caso di irregolarità è comunque possibile fare domanda di contributo per entrare in una graduatoria e ricevere l'assistenza di un manutentore individuato dal Comune (tramite bando dedicato) per verificare lo stato degli impianti e procedere alla manutenzione, se possibile, in base alle condizioni del bando.
- **Bando Arredi:** in attuazione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 416 dell'11.04.2024, MM ha attuato questo provvedimento finalizzato al miglioramento della qualità della vita degli inquilini che risiedono in immobili ERP ubicati nella città di Milano. MM ha pubblicato un avviso per l'acquisto di arredi, elettrodomestici e piccole dotazioni per gli alloggi a basso impatto ambientale e alta efficienza energetica (MISURA 1) e/o per la realizzazione di interventi di riqualificazione dell'immobile finalizzati a migliorarne la sostenibilità ambientale, il risparmio energetico, la sicurezza e l'accessibilità, in particolare per le persone con disabilità (MISURA 2)<sup>22</sup>. I beneficiari sono gli inquilini in possesso di un regolare contratto di locazione per un alloggio di proprietà comunale, in regola con i pagamenti del canone di locazione e degli oneri accessori. Il contributo viene concesso in ordine cronologico di ricezione delle richieste fino a esaurimento delle risorse (a sportello).
- È inoltre utile segnalare che, coerentemente con l'Azione 3.5.2: *Messa a punto di accordi per lo sviluppo delle comunità energetiche* del Piano Aria Clima (PAC, 2022) e con la Delibera di Consiglio Comunale n.24 del 20/04/2023 "Atto di indirizzo per la definizione di un programma di promozione dell'autoconsumo diffuso di energia da fonti rinnovabili e delle comunità energetiche sul territorio milanese", il Comune è impegnato nella promozione di **Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali (CERS)**, alle quali aderisce sia come membro che attraverso la stipula di convenzioni con CERS già esistenti. In particolare, gli incentivi derivanti dalla Comunità Energetica Solidale CER.ca.MI<sup>23</sup>, promossa dal Comune e realizzata in collaborazione con il Politecnico di Milano, Abitare Società Cooperativa, Cooperativa Diapason e Terzo Paesaggio, saranno investiti in progetti con finalità ambientale e sociale e quota parte potrà essere destinata a specifiche utenze in condizioni di povertà energetica<sup>24</sup>.

Non mancano infine iniziative di contrasto alla povertà e precarietà energetiche promosse dal **settore privato, soprattutto Fondazioni ed Enti del Terzo Settore**. La Fondazione Banco dell'energia<sup>25</sup>, per esempio, è attiva sul tutto il territorio nazionale nel supporto a persone in difficoltà economica e sociale attraverso la realizzazione di iniziative quali il pagamento delle bollette di qualsiasi operatore energetico, interventi di efficientamento energetico delle abitazioni e creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali. A scala locale, si ricorda inoltre il

<sup>20</sup> pari all'85% delle spese per la manutenzione ordinaria e fino ad un massimo di 110 €.

<sup>21</sup> minore o uguale a 9.360 €.

<sup>22</sup> MISURA 1 - Contributo per l'acquisto di dotazioni per l'alloggio, elettrodomestici e arredi (e servizi annessi): contributo pari al 50% del costo sostenuto, da un minimo di 250 € (ovvero importo minimo di spesa 500€) e fino a: 2.000€ (ovvero importo massimo di spesa 4.000€) a beneficio degli inquilini "over 65" che abbiano rinunciato all'uso del gas o a beneficio degli inquilini appartenenti alle fasce di protezione e di accesso in sede di cambio di alloggio disposto d'ufficio; 1.500€ (ovvero importo massimo di spesa 3.000€) per tutti gli altri inquilini. MISURA 2 - Contributo per la realizzazione di interventi di riqualificazione dell'alloggio. Contributo pari al 50% del costo sostenuto, da un minimo di 250€ (ovvero importo minimo di spesa 500€) e fino a un massimo di 3.000€ (ovvero importo massimo di spesa 6.000€), previa autorizzazione per l'esecuzione dei lavori da parte di MM.

<sup>23</sup> <https://cercami.info/>

<sup>24</sup> a valle della presentazione di un apposito progetto proposto dai territori, che individui le modalità di aiuto a tali nuclei familiari/cittadini singoli.

<sup>25</sup> <https://bancodellenergia.it/>

progetto “*Milano Inclusiva*” (2022-2023) finanziato da Fondazione SNAM e Fondazione San Paolo, che ha messo a disposizione degli utenti un contributo economico in forma di card prepagate da utilizzare presso un punto vendita del territorio per effettuare pagamenti di bollette o acquistare dispositivi per il risparmio energetico<sup>26</sup>. Infine, si ricordano i contributi erogati da Caritas Ambrosiana alle persone che si rivolgono ai Centri di Ascolto presenti sul territorio, anche a supporto del pagamento di bollette di gas ed elettricità.

Seppur in presenza di una molteplicità di contributi, erogati a diversi livelli, da diversi soggetti e con finalità differenti, Si riscontrano alcune criticità strutturali che rischiano di limitare l'efficacia delle misure attuate o che potrebbero indebolire le future iniziative a favore di persone in condizioni di vulnerabilità energetica:

- Per i contributi comunali, il “**Regolamento comunale per la concessione dei contributi**” (n.728/2023) stabilisce che l'accesso agli stessi sia consentito esclusivamente ai **cittadini in regola con i pagamenti verso il Comune** (es. canoni di affitto per i residenti in edifici ERP, TARI, etc.), escludendo di fatto tutte quelle persone che, in quanto in condizioni di povertà, non risultano in regola con i suddetti pagamenti. In tal senso, la proposta di un nuovo Regolamento prevede invece che l'accesso ai contributi sia possibile anche a cittadini morosi “incolpevoli”, purché la morosità non superi una soglia indicata, ampliando la potenziale platea di beneficiari.
- Alcuni incentivi nazionali destinati all'efficientamento energetico degli immobili, quali Ecobonus, Bonus Casa o Superbonus, si configurano come **detrazioni Irpef**<sup>27</sup>; ciò richiede che i cittadini abbiano una **sufficiente capienza fiscale** per coprire tutte le spese sostenute, oltre che una **sufficiente disponibilità economica** per poter anticipare le spese, senza considerare che l'altro presupposto per accedere a questo tipo di incentivi è che siano proprietari dell'immobile di residenza (quindi con una situazione di povertà da approfondire). Questo rende di fatto inaccessibili i contributi a numerose persone in condizioni di povertà energetica, in quanto in condizioni di povertà assoluta, favorendo piuttosto i cittadini con una maggiore disponibilità economica.
- **Molti cittadini faticano a gestire in autonomia l'iter amministrativo necessario ad accedere ai contributi, per cui buona parte dei potenziali beneficiari decide di non procedere con la richiesta.**
- Dopo aver effettuato una prima ricognizione dei contributi esistenti a diversi livelli (comunale, regionale, nazionale e da parte di Enti privati) per il contrasto alla povertà energetica, il Comune ha evidenziato come vi sia ancora una **scarsa conoscenza della molteplicità di incentivi disponibili**. Ciò è dovuto alla mancanza di un sistema di presidio e di sistematizzazione strutturato di tutti gli incentivi, capace di fare sintesi e chiarezza rispetto all'esistente e di consentire un costante aggiornamento dell'elenco dei contributi disponibili e dei beneficiari. In tale contesto risulta difficile non solo comunicare efficacemente alla cittadinanza quali siano i contributi a cui potrebbe accedere, ma anche individuare agevolmente quali siano le aree già “coperte” dagli incentivi, evitando sovrapposizioni o duplicazioni, oltre che le “aree scoperte” su cui il Comune potrebbe invece intervenire prioritariamente, sia mettendo a disposizione risorse proprie sia aprendo un dibattito pubblico con le istituzioni sovraordinate o con Enti di natura privata (es. Fondazioni ed ETS) per la promozione di iniziative coordinate.
- L'erogazione dei contributi è per natura un'attività **una tantum, quindi deve essere affiancata anche da altre azioni del presente Piano** (es. attività di supporto e di sensibilizzazione sui consumi energetici promosse nell'ambito dello Sportello Energia – Azione 3) o da altre promosse dal Comune e altri Enti sovraordinati (es. attività di supporto alla ricerca di opportunità di formazione e lavoro) affinché le condizioni di povertà e precarietà energetiche vengano risolte in modo strutturale.

<sup>26</sup> Per maggiori dettagli sul progetto, si rimanda all'Azione 3 – *Rimodulazione dei servizi dello Sportello Energia rivolti a persone in condizioni di vulnerabilità energetica*.

<sup>27</sup> Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche.

Sul fronte interno, il Comune ha inoltre riscontrato una certa **diffidenza dei fornitori terzi nel collaborare con la Pubblica Amministrazione per l'erogazione di beni e servizi a favore di cittadini in condizioni di povertà**, rendendo difficile un loro coinvolgimento nell'ambito dei bandi pubblicati dal Comune a favore della cittadinanza.

Tenuto conto dell'esperienza maturata fino ad oggi, si rende necessario ripensare alle modalità di erogazione e pubblicizzazione dei contributi comunali a favore di persone in condizioni di povertà e precarietà energetiche, superando le criticità riscontrate e valorizzando i punti di forza di ciascuna iniziativa. Sarà inoltre necessario rafforzare il coinvolgimento di soggetti esterni strategici, quali Enti pubblici sovraordinati e settore privato, perché possano essere di supporto al Comune nell'implementazione di misure di contrasto alla povertà energetica.

### Attività dettagliate

È prevista la realizzazione delle seguenti **sotto-azioni**:

**2.1 - Adeguamento del sistema di concessione dei contributi a livello comunale a favore di persone in condizioni di povertà e precarietà energetiche**, ad integrazione di quanto indicato nell'attuale Regolamento comunale per la concessione dei contributi e in sinergia con quanto già previsto dall'Azione 3.3.3 - *Incentivi Equi*<sup>28</sup> del Piano Aria Clima (2022). Tale sotto-azione si concretizzerà in:

**2.1.1 – Attivazione di un tavolo di lavoro tematico interno del GdL già costituito**, a cui parteciperanno le diverse Direzioni comunali che erogano contributi, coordinati dalla Direzione Welfare e Salute, che avrà il compito di individuare nuovi e più adeguati criteri di assegnazione dei contributi alla cittadinanza secondo i principi dell'equità sociale. Il GdL sarà utile anche alla realizzazione delle altre sotto-azioni, quali l'individuazione di nuove forme di incentivo, la formulazione di proposte al legislatore e il coinvolgimento di stakeholder strategici, meglio illustrate di seguito.

**2.1.2 – Costituito il GdL**, si procederà allo **studio** e, ove possibile, all'**aggiornamento dei criteri per la concessione dei contributi stabiliti dal Regolamento Comunale** vigente, da utilizzare per la rimodulazione di bandi periodicamente attivati dal Comune e per le proposte di bandi futuri a favore dei cittadini in condizioni di vulnerabilità energetica. Ciò potrà avvenire, per esempio, attraverso:

- L'inserimento dei criteri di equità e inclusività, tra cui la **povertà, come principi fondanti per l'erogazione dei contributi comunali**.
- Sviluppo di modalità semplificate e per cluster, che agevolino l'erogazione di contributi a persone in condizioni di povertà assoluta (e quindi anche energetica).
- La promozione di **criteri differenziati (e quindi contributi differenziati) a seconda dell'ISEE** per la selezione dei cittadini beneficiari dei contributi, per intercettare sia i poveri che i precari energetici.

<sup>28</sup> L'Azione del PAC ha l'obiettivo di integrare e valorizzare in modo prioritario i criteri di equità sociale in tutte le azioni dell'Amministrazione Comunale in cui è prevista l'erogazione di incentivi o agevolazioni per interventi relativi a risparmio energetico, oltre che per la riduzione dell'inquinamento atmosferico e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Nel dettaglio, la misura prevede le seguenti attività:

- esame degli strumenti di incentivazione/contributi in essere, con particolare attenzione agli elementi di equità socioeconomica già presenti negli strumenti stessi;
- analisi di buone pratiche introdotte da altre Amministrazioni o Enti a livello nazionale e/o internazionale;
- ricognizione delle modalità con cui l'Amministrazione può riconoscere il sostegno a fasce di popolazione in condizione di fragilità economica e sociale o più vulnerabili dal punto di vista sanitario;
- definizione dei criteri di equità socioeconomica e delle modalità di applicazione nelle diverse tipologie di
- strumenti di finanziamento e incentivazione;
- implementazione dei criteri mediante la modifica o l'integrazione degli strumenti esistenti;
- coordinamento con il Piano di contrasto alla povertà e precarietà energetica.

- **L'individuazione di modalità alternative di erogazione dei contributi che eviti l'anticipazione delle spese da parte dei cittadini che ne fanno domanda;** a titolo d'esempio, potrebbe essere adottata la formula del voucher, che i cittadini potranno utilizzare per pagare autonomamente beni o servizi erogati da fornitori selezionati dal Comune attraverso una procedura ad evidenza pubblica.
- **La promozione di forme di co-progettazione dei bandi con gli operatori del mercato** che erogano servizi/beni a favore della cittadinanza, per assicurarsi che tali bandi siano effettivamente accessibili e dunque appetibili per gli operatori. Ciò potrà avvenire attraverso il coinvolgimento di Associazioni di categoria/ordini professionali (es. Associazione Termotecnici, Confartigianato, etc.).

**2.2 - Aggiornamento in continuo della ricognizione e promozione dei contributi attivi (europei, statali, regionali, comunali o privati)** a favore di persone in condizioni di povertà e/o precarietà energetica. Nello specifico si procederà come segue:

**2.2.1 Strutturazione delle modalità di mappatura dei contributi esistenti a livello comunale, regionale, statale, europeo e privato**, a supporto di persone in condizioni di vulnerabilità energetica. Per i contributi comunali ciò potrà consistere, per esempio, nella realizzazione di uno **strumento web dedicato**, che raccolga in maniera sistematica le informazioni sui contributi erogati da ciascuna Direzione a favore dei cittadini in condizioni di povertà e precarietà energetiche. Per garantire il buon esito di tale presidio, sarà necessario coinvolgere le diverse Direzioni comunali per procedere ad una prima mappatura (es. attraverso la somministrazione di un questionario dedicato) e definire le modalità più efficaci di raccolta e aggiornamento delle informazioni nel tempo, attività che potrà svolgersi nell'ambito del Tavolo di lavoro dedicato ai contributi (si veda 2.1.1).

Allo stesso modo, le diverse Direzioni comunali potranno segnalare forme di contributo non comunali (livelli pubblici sovraordinati e privati) di loro conoscenza, per arricchire l'elenco di proposte a disposizione dei cittadini.

La **ricognizione dei contributi messi a disposizione da Fondazioni ed Enti del Terzo Settore (ETS)** potrà invece essere coadiuvata dalla pubblicazione della **Manifestazione d'Interesse per la selezione di soggetti interessati a fornire contributi e dispositivi di aiuto** (si veda a tal proposito l'Azione 4 - *Sistematizzazione del quadro degli interventi e del coinvolgimento degli stakeholders*), prevedendo la pubblicizzazione tramite canali comunali dei contributi/iniziative di supporto ai cittadini da esse erogate nelle convenzioni che saranno stipulate con i soggetti selezionati.

**2.2.2** Le modalità di promozione dei contributi esistenti saranno individuate attraverso un **Piano di comunicazione** dedicato, che sarà definito insieme alle diverse Direzioni comunali, coordinate dalla Direzione Comunicazione e ITED. Il Piano dovrà comunque prevedere il ricorso a differenti canali di comunicazione, a partire dalla pagina web dedicata sul sito internet istituzionale, abbinando strumenti digitali e fisici (es. volantini, brochure). La pubblicizzazione dei contributi identificati tramite la presente sotto-azione potrà inoltre avvenire attraverso lo **Sportello Energia comunale** (si veda Azione 3 del Piano) e con il **supporto di stakeholder esterni** (prevalentemente ETS) che lavorano a contatto con persone in condizioni di vulnerabilità energetica, in linea con quanto previsto nell'Azione 4.

**2.3 – Promozione di nuove forme di contributo**, tenuto conto della ricognizione dei contributi esistenti e dell'analisi dell'esperienza maturata dal Comune. In particolare, si procederà con:

**2.3.1** La **rimodulazione di forme di contributo esistenti** (es. bando MITA), tenuto conto degli esiti dell'adeguamento del sistema di concessione dei contributi al livello comunale (si veda sotto-azione 2.1), e la **promozione di eventuali nuove forme di contributo comunali** a favore di persone in condizioni di vulnerabilità energetica, che consentano

di coprire le aree di contributo ancora scoperte (evidenziate dalla ricognizione prevista nella sotto-azione 2.2), anche in collaborazione con MM e le altre società partecipate dal Comune. In tale ambito rientra anche lo studio di **proposte di utilizzo dei contributi provenienti dalle Comunità Energetiche Rinnovabili Solidali (CERS)**, di cui il Comune sia membro o promotore, per finanziare iniziative rivolte a persone in condizioni di povertà energetica.

**2.3.2 L'attivazione di nuovi servizi di supporto ai cittadini nella compilazione della documentazione necessaria all'accesso ad alcuni contributi**, anche attraverso il coinvolgimento di altri soggetti esterni al Comune con cui stipulare convenzioni *ad hoc* (es. CAF, Associazione Nazionale Amministratori di Condominio - ANACI per partiche relative a interventi a livello condominiale, Associazioni di categoria e ordini professionali). Ciò potrà essere utile soprattutto per l'accesso a contributi a sostegno di interventi di efficientamento energetico delle abitazioni.

**2.3.3 Attivazione di tavoli di lavoro con Fondazioni ed Enti del Terzo Settore** già impegnati nell'erogazione di contributi a favore di cittadini in condizioni di vulnerabilità, **per individuare e co-programmare forme di contributo che coprano bisogni non soddisfatti dal settore pubblico** (soprattutto comunale); questa collaborazione potrebbe contribuire a supportare quei cittadini che, per esempio, non sono ammessi a finanziamenti pubblici a causa della sussistenza di morosità verso la pubblica amministrazione (e dunque non ammessi ad alcune forme di contributo).

**2.3.4 Partecipazione a network strategici per il presidio e la formulazione di proposte al legislatore** sovraordinato, per migliorare il sistema di contribuzione esistente<sup>29</sup>. I tavoli di lavoro, che saranno presidiati dai diversi referenti delle Direzioni comunali a seconda dei temi trattati, potranno essere quelli promossi, per esempio, dall'Osservatorio Nazionale per la Povertà energetica, dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – ANCI e dalle città italiane della Missione Europea “100 città climaticamente neutre e intelligenti entro il 2030” a cui il Comune ha aderito.

#### Strutture coinvolte

**Coordinatore dell'Azione:** Direzione Welfare e Salute | Area Salute e servizi di comunità e Area territorialità

#### Direzioni coinvolte:

- Direzione Verde e Ambiente | Area Energia e Clima, con il supporto di AMAT
- Direzione Casa | Area Gestione ERP
- Direzione Casa | Area Politiche Innovative di Sostegno Abitativo
- Direzione ITED | Area Interoperabilità del Dato
- Strutture di supporto alle funzioni del Sindaco | Area Relazioni Internazionali
- Strutture di supporto alle funzioni del Sindaco | Area Comunicazione
- Direzione Verde e Ambiente | Direzione di Progetto Resilienza Urbana
- Direzione Mobilità |
- Direzione Servizi Civici e Municipi | Area Municipi
- Direzione Verde e Ambiente | Area Food Policy
- Direzione Rigenerazione Urbana | Area Pianificazione Urbanistica Generale

#### Stakeholder esterni:

<sup>29</sup> Le proposte potranno riguardare, per esempio, un adeguamento del Bonus sociale erogato a livello nazionale perché risponda meglio ai bisogni della cittadinanza, la revisione delle norme sull'IVA del teleriscaldamento per gli immobili pubblici, un miglioramento del sistema di finanziamento per l'efficientamento del patrimonio pubblico, la possibilità di legare il sistema delle detrazioni fiscali per l'efficientamento energetico di immobili in affitto alla calmierazione degli affitti, etc.

- Operatori del mercato che erogano servizi/beni (Associazioni di categoria/ordini professionali quali Associazione Termotecnici, Confartigianato, etc.) *(per la co-progettazione di bandi a favore della cittadinanza)*;
- Enti del Terzo Settore e Fondazioni *(per supporto nell'erogazione di contributi e per la promozione degli stessi alla cittadinanza)*;
- CAF, ANACI, Associazioni di categoria e Ordini professionali *(per la stipula di convenzioni per il supporto alla cittadinanza per la gestione delle pratiche amministrative per l'accesso ai contributi nazionali e regionali)*;
- MM e partecipate del Comune a contatto con cittadini in condizioni di PE *(per la definizione dei contributi erogati a livello comunale)*;
- Membri di Comunità Energetiche Rinnovabili Solidali (CERS) *(per l'utilizzo degli incentivi a supporto di iniziative rivolte a persone in condizioni di povertà energetica)*;
- Enti sovraordinati (Regione Lombardia) *(per un confronto sui contributi disponibili a livello regionale)*;
- Network nazionali (es. Osservatorio Italiano Povertà Energetica - OIPE, ANCI, Città italiane della Missione Europea "100 città climaticamente neutre e intelligenti entro il 2030) *(per un confronto sulle norme e per la formulazione di proposte al legislatore)*.

### Risorse necessarie

- Risorse umane necessarie al processamento delle richieste/domande di contributo provenienti dai cittadini;
- Risorse economiche da destinare a contributi rivolti a persone in condizioni di vulnerabilità energetica;
- Risorse economiche da destinare all'attivazione di convenzioni onerose con soggetti esterni per l'erogazione di servizi a supporto dei cittadini;

### Cronoprogramma

		<b>Breve periodo (entro 1 anno)</b>	<b>Medio periodo (entro 2-3 anni)</b>	<b>Lungo periodo (oltre i 3 anni)</b>
<b>2.1</b>	<b>Adeguamento del sistema di concessione dei contributi a livello comunale a favore di persone in condizioni di povertà e precarietà energetiche</b>	B	M	L
2.1.1	Attivazione di un tavolo di lavoro tematico	B		
2.1.2	Studio e aggiornamento dei criteri per la concessione dei contributi stabiliti dal Regolamento Comunale	B	M	L
<b>2.2</b>	<b>Aggiornamento in continuo della ricognizione e promozione dei contributi attivi (europei, statali, regionali, comunali o privati)</b>	B	M	L
2.2.1	Strutturazione delle modalità di mappatura dei contributi esistenti a livello comunale, regionale, statale, europeo e privato	B		
2.2.2	Redazione e aggiornamento del Piano della Comunicazione dei contributi	B	M	L
<b>2.3</b>	<b>Promozione di nuove forme di contributo</b>	B		
2.3.1	Rimodulazione di forme di contributo esistenti e promozione di nuove forme di contributo comunali	B	M	L

2.3.2	Attivazione di nuovi servizi di supporto ai cittadini nella compilazione della documentazione necessaria all'accesso ad alcuni contributi		M	L
2.3.3	Attivazione di tavoli di lavoro con Fondazioni ed Enti del Terzo Settore per individuare e co-programmare nuove forme di contributo che coprano bisogni non soddisfatti dal settore pubblico	B	M	L
2.3.4	Partecipazione a network strategici per il presidio e la formulazione di proposte al legislatore	B	M	L

### Indicatori di monitoraggio

(Indicatori già previsti dal Piano di Monitoraggio del Piano Aria Clima)

- % di utilizzo dei fondi comunali assegnati rispetto a quelli disponibili;
- % di beneficiari di contributi comunali rispetto al n. di persone in povertà energetica presenti sul territorio;

Altri:

- n. di bandi comunali pubblicati a favore di persone in vulnerabilità energetica;
- n. di accordi/convenzioni stipulate con soggetti esterni per fornire supporto ai cittadini nell'accesso ai contributi;
- n. di collaborazioni/accordi/convenzioni attivate con soggetti esterni (Enti del Terzo Settore/Fondazioni, etc.) per fornire supporto ai cittadini vulnerabili;
- n. di accessi alla pagina web dedicata ai contributi comunali;
- n. di network/tavoli di lavoro a cui il Comune ha aderito per il miglioramento della legislazione nazionale.